

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Al Comune di **Piossasco** Piazza Tenente Nicola, 4 10045 Piossasco (TO) pec: comune.piossasco@legalmail.it

AMBITO E SETTORE: PARTE II D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni architettonici e archeologici

DESCRIZIONE: Comune PIOSSASCO Prov. TO

Bene e oggetto dell'intervento: Piano di Recupero Area Ra "Casa San Giacomo"

Indirizzo: via Trento

DATA RICHIESTA: Data di arrivo richiesta: 04/06/2024

Protocollo entrata richiesta: 11097 del 05/06/2024

Data di arrivo richiesta: 04/06/2024

Protocollo entrata richiesta: 11099 del 05/06/2024 Associazione Casa San Giacomo impresa sociale - Privato

IRROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI, art 21 d.lgs 42/2004 e s.m.i

PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: Autorizzazione

Destinatario: Richiedente - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dal Comune di Piossasco nell'ambito della procedura autorizzativa del Piano di Recupero RA "Casa San Giacomo", ai sensi dell'art. 40 L.R. 56/1977 e dell'art. 16 della L. 1150/1942;

Considerato che l'area oggetto del Piano di Recupero in oggetto risulta sottoposta ai disposti di tutela di cui alla parte II del d.lgs 42/2004 e s.m.i ai sensi degli artt. 10-12;

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, per quanto di competenza, valutato che l'intervento risulta compatibile dal punto di vista architettonico **autorizza** ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 42/2004 e s.m.i l'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali.

Per quanto attiene alla <u>Tutela Archeologica</u>, qualora durante i lavori di scavo o di scotico si verificassero rinvenimenti fortuiti di strutture, reperti, o stratigrafie di natura archeologica, sarà necessario, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., darne immediata segnalazione a questo Ufficio; i beni ritrovati dovranno essere possibilmente conservati nella loro giacitura originaria e i lavori in quel tratto dovranno essere interrotti sino al sopralluogo da parte di un funzionario di questa Soprintendenza.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d' opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere. Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire -entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori- una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto, al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione. Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.



RICHIEDENTE:

25/06/

ż

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica.

IL SOPRINTENDENTE Arch. Corrado AZZOLLINI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i

Le Responsabili dell'Istruttoria arch. Cecilia Castiglioni (cecilia.castiglioni@cultura.gov.it) dott.ssa Matilde Borla (matilde.borla@cultura.gov.it)

